Anno XLV
1/3 - 2016
Sped. Abb. Post. 50%
Roma

Euro 5,00

CULTURA - ARTE - TURISMO - SPETTACOLO

la sponda

Direttore Benito Corradini

FERDINANDO CODOGNOTTO

"Il Cavallo del Terzo Millennio"
Scultura in legno - mt 3 x 3 x 0.90

ACCADEMIA LA SPONDA

la sponda
Accademia Internazionale "LA SPONDA"
00187 Roma - Piazza del Popolo, 3 - Tel. +39 063201443 / 335.376249 / 392.6092245
lasponda2@gmail.com - lasponda@tiscali.it - www.accademialasponda.com

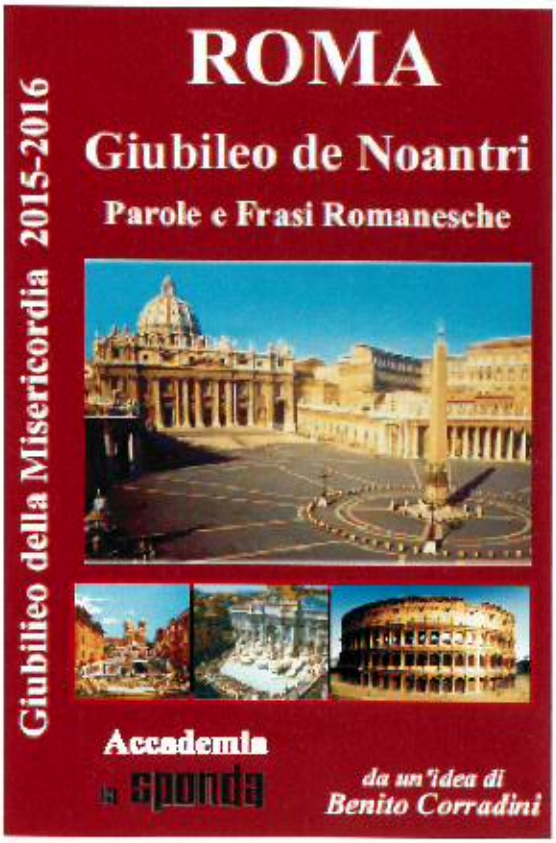
SOMMARIO

3 Papa Francesco alla Sinagoga
4 Giornata Mondiale dell'AUTISMO
di Luca Corradini
5 Il Disturbo del Sonno di Massimiliano Tedaldi
6/7 News Italia / Mondo di Rodolfo Varano
8/9 La malattia renale di Gaspare E. Russo
10 Padri calpestati di Renea Rocchino Nardari
11 Rivista Giuridica di Augusto Sinagra
12 Attualità di Alessandro Fares
13 L'Europa di Potito Salatto
14/15 ASSISI / Mostra "RITRATTI dei PAPI"
16/17 FONDI / Mostra "RITRATTI dei PAPI"
18/19 La Fondazione CODOGNOTTO
20/21 Premio "Fabriano" a Sandro Trotti
22 Nicola Lombardi di Giovanni Lombardi
26 Max Hamlet Sauvage
28/29 LIBRI
30/31 Giovanni Crabuzza di Benito Corradini
32 Immagini Romane di Massimo Persico

La Rivista
LA SPONDA
festeggia
45 anni di attività
GRAZIE
ai LETTORI
agli ARTISTI
a TUTTI COLORO
che hanno collaborato

L'ANGOLETTO ROMANO
per Artisti / Poeti amanti della cucina romana

Via Monterone, 14 /15 00186 Roma
(Largo Argentina tel. 06 / 68807444

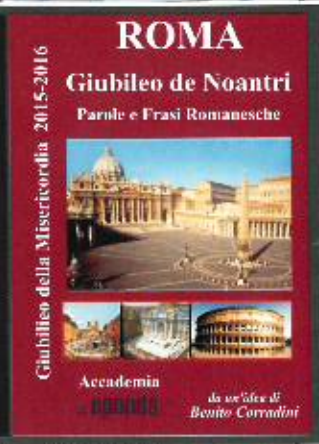


Direzione: **00192 Roma/Via Vespasiano, 12 / 335.376249 / 392.6092245 / Benito Corradini** - Direttore Responsabile / **Luca Corradini** - Vice Direttore / **Silvana Calcagni** Coordinamento Editoriale / *Collaborazioni*: Domenico Annicchiarico, Andreina Balkany, Enrica Bonanni, Angelo Camerino, Cristian Casadei, Pasquale Chiechiarelli, Giovanni Crabuzza, Andrea David, Teo Di Cicco, Isabella Dindo, Filippo Esposito, Margherita Ferraris, Roberto Gabrieli, Gale/Silvana Galeone, Ernesto Galizia, Gianpistone, Gianprovvé, Paola Grassitelli, Porfirio Grazioli, Gianfranco Grieco, Max Hamlet Sauvage, Julianos Kattinis, Linor, Elisabetta Lomoro, Olga Minardo, Claudio Modena, Paola Monforte, Gaspare Elios Russo, Tonino Scuccimarra, Roberto Simon, Augusto Sinagra, Massimiliano Tedaldi, Mario Tieghi, Lucio Trojano, Sandro Trotti, Carlo Ugolini, Rodolfo Varano, Vincenzo Varone, Lucio Vetrella.
Corrispondenti: *Cina*: Mu Fangshun, Liu Pai / *Grecia*: Giorgio Marcou / Segreteria: Francesca Corradini Fotografie: Rino Barillari, Marco Bonanni, Silvana Calcagni, Massimo Persico, Giovanni Quaresima. Progetto grafico: Marco Bonanni, Ennio Ciampoli, Luca Corradini, Alessandro Fares. - *Progetto Web*: Gianluca Maccari - *Promozione*: Paola Corradini - *Marketing*: LPF&GAGV / Finito di stampare in Marzo 2016.

Tutti i diritti di proprietà e letteraria sono riservati. Non è consentita la riproduzione anche parziale dei testi e delle fotografie senza citare la fonte. La Direzione non risponde del contenuto degli articoli che sono lasciati alla libertà di espressione degli estensori dei medesimi. Dischetti, manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. La collaborazione alla Rivista è gratuita. Registro Stampa Tribunale Roma n.14832 del 27/11/1972.

Per versamenti: **LA SPONDA / Imprebanca - Succursale Cola di Rienzo, 240 00192 Roma**
IBAN IT57R 03403 03201 CC0010004180

Accademia Internazionale La Sponda / 00187 Roma / Piazza del Popolo, 3 / Tel +39 06.3201443 / 335.376249 / 392.6092245
lasponda2@gmail.com / lasponda@tiscali.it / www.accademialasponda.com



45° Anno di attività

LA SPONDA

1972 - 2016

fondata e diretta da

Benito Corradini

Papa Francesco alla Sinagoga di Roma

Alla Sinagoga di Roma
Papa Francesco
incontra il **Rabbino Capo**
Alberto Di Segni
e la **Comunità Ebraica**
in un incontro emozionante
all'insegna della Fraternità

Foto di Marco Bonanni

Giornata Mondiale AUTISMO
AUTISME EUROPE
"Rispetto, Accettazione, Inclusione"

a cura di **Luca Corradini**

Oggi molti hanno sentito parlare di ***Autismo,*** ma pochi sanno concretamente cosa rappresenti per chi lo vive, le discriminazioni ed incomprensioni con cui ci si confronta ogni giorno. "**Comprendere le persone con Autismo - è il messaggio della campagna - è la prima tappa verso una società più inclusiva".** Le persone con autismo, si precisa, possono avere talenti e competenze: occorre capire quali siano e svilupparne il potenziale. Infine, un invito: pensate a come potete rendere la vostra comunità, luogo di lavoro, scuola, più rispettosi ed inclusivi.

"**Le persone con autismo hanno attitudini diverse e campi di interesse differenti, ma tutte hanno la capacità di contribuire a rendere il nostro mondo migliore**",così **Ban Ki-Moon,** Segretario Generale dell'ONU, nel messaggio per il 2 aprile, IX Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo. Istituita nel 2007 dalle Nazioni Unite, intende promuovere la conoscenza dell'autismo e la solidarietà verso le persone che ne sono affette e dei familiari, coinvolti nella gestione di un disturbo pervasivo che si sviluppa in età infantile. Convegni, manifestazioni, mostre ed altro sono organizzati ovunque. E, poi, "**Light it up blue**": monumenti illuminati di blù in tante città del mondo.

Una persona su cento è affetta da autismo In Italia sono circa 600 mila le famiglie coinvolte in questa patologia che dura tutta la vita.

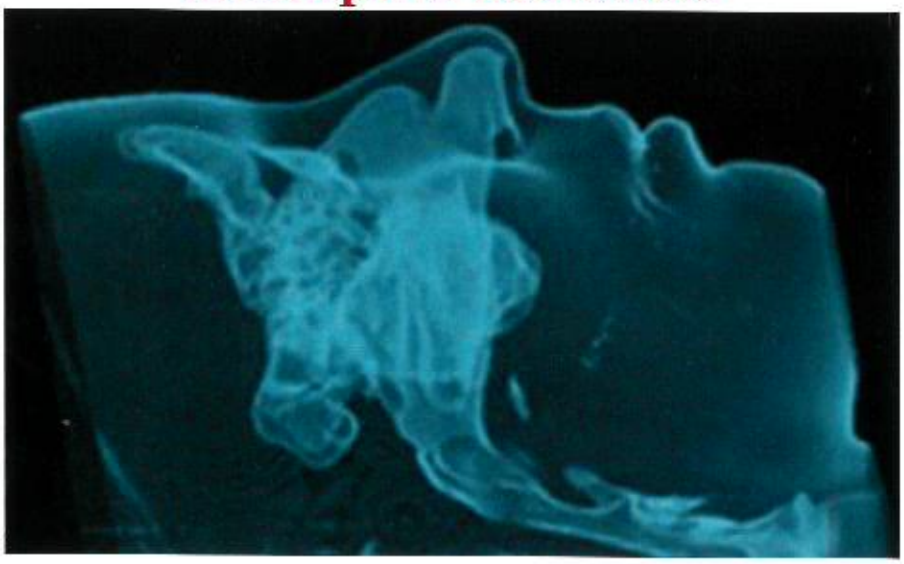
L'Anfass ha messo a fuoco in un documento 8 priorità

1- inserimento nei LEA delle prestazioni di diagnosi precoce, cura e trattamento
2 - recepimento ed attuazione delle linee guida 21 dell'Ist Superiore di Sanità;
3- attuazione delle "Linee di indirizzo" per promuovere qualità e appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo;
4 - maggiore coinvolgimento dei pediatri e creazione dei Centri per la diagnosi;
5 - elaborazione del progetto individuale di vita in chiave bio-psico-sociale, superando il mero approccio sanitario;
6 - pensare alle persone con autismo adulte;
7 - rilevanza degli autismi e degli esiti derivanti dagli stessi negli accertamenti di invalidità civile;
8 - favorire la ricerca scientifica sulle cause dell'autismo e la ricerca-azione sugli approcci Ed esiti in chiave inclusiva per le persone con autismo.

Ogni punto del documento nasce dall'esperienza, dal vissuto, da chi quotidianamente si misura con le problematiche dell'autismo, ancora invasive, estese ancora prive di risposte adeguate.

Il disturbo del sonno ed il russamento associato alla sindrome delle apnee ostruttive

Dott. Massimiliano Tedaldi



una malattia sociale

La Sindrome delle Apnee Notturne (OSAS) è una malattia molto seria anche se generalmente poco Conosciuta. Il termine "Apnee" identifica un arresto della respirazione che se si prolunga per 10 secondi o più e, se si ripete per molte volte nel corso della notte, comportando rischi importanti per la salute. Perché l'Apnea Notturna si possa interrompere e il passaggio dell'aria riprendere è necessario che il cervello "si svegli" anche se per pochissimi secondi questi microrisvegli spesso non sono avvertiti a livello cosciente. Durante il sonno queste Apnee notturne possono arrivare da un numero di 5 fino a superare le 20 o 30 per ogni ora. Nei momenti fra una apnea e l'altra, quasi sempre, si possono sentire rumori da russamento. La Sindrome si manifesta in tutte le età e colpisce il 4% degli uomini ed il 2% delle donne. Le persone più a rischio sono coloro che presentano forte russamento notturno, che sono in **sovrappeso**, che hanno la **pressione del sangue alta**, aritmie cardiache e che presentano anomalie strutturali a livello del naso o della gola. La prima conseguenza che è possibile osservare per un alto livello di resistenze delle vie aeree superiori, è il russamento. In casi estremi le vie aeree superiori, si restringono a tal punto da collassare: compaiono così le Apnee Ostruttive Notturne. Le conseguenze della Sindrome delle Apnee Ostruttive vanno dai disturbi dell'umore al pericolo di vita. Le conseguenze sono dovute al fatto che durante le Apnee notturne l'ossigenazione del sangue viene a ridursi.

I Sintomi Clinici che aiutano nella diagnosi di Sindrome delle Apnee del Sonno sono:

Sonnolenza Diurna
Estrema affaticabilità e perdita di ogni energia
Depressione o irritabilità
Difficoltà nella concentrazione
Mal di testa mattutini
Spesso è presente il riferimento a precedenti incidenti automobilistici
Sonnolenza con difficoltà a rimanere svegli durante la lettura del giornale o la visione di un film

Il medico è solitamente in grado di porre sospetto di Sindrome delle Apnee ostruttive. La certezza della diagnosi e soprattutto la valutazione della gravità del quadro patologico, necessitano di alcuni esami come la **Polisonnografia**, che consiste nella registrazione notturna continua e simultanea di tutti i parametri cardiaci, respiratori, dello stato di ossigenazione del sangue e della attività cerebrale, o la **Sleep Endoscopy**, ossia una endoscopia delle vie aeree condotta durante una sedazione del paziente che mima il sonno. Il ricorso alla **Chirurgia** spesso è risolutivo se attentamente valutato il sito ostruttivo. Se il quadro ostruttivo non è grave, il ricorso alla chirurgia **minivasiva** come la **radiofrequenza**, il **laser** o la **risonanza quantica** è sufficiente alla risoluzione del problema. Esistono inoltre dispositivi di cura non chirurgici come i bite occlusali di avanzamento mandibolare (MAD) che confezionati su misura per il paziente associati o meno alla chirurgia sono di grande aiuto nella risoluzione di questa patologia così diffusa

.

Dott. Massimiliano Tedaldi
Specialistica in Chirurgia Maxillo Facciale
via Temistocle Calzecchi Onesti, 30 Roma
tel. 06 5565589

IN GIRO PER IL MONDO

a cura di
Rodolfo Varano

Commissione Vaticana sulla Sanità Cattolica

Il cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato, il 14 gennaio ha reso noto la nomina della «Commissione per le attività del settore sanitario delle persone giuridiche pubbliche della Chiesa». La Commissione - una sorta di super-commissariamento per la gestione delle crisi economiche riguardanti la sanità cattolica - era nata con un rescritto papale lo scorso dicembre allo scopo «di contribuire alla più efficace gestione delle attività ed alla conservazione dei beni mantenendo e promuovendo il carisma dei fondatori» degli ospedali e degli istituti di cura e assistenza cattolici.
Il presidente è monsignor Luigi Mistò, Segretario della Sezione Amministrativa della Segreteria per l'Economia. Ci sono poi don Carmine Arice, direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute della Cei; il professor Carlo Cardia, docente di Diritto ecclesiastico dell'Università Roma Tre; Mariella Enoc, Presidente del Cda del Bambino Gesù; Vladi Lumina, esperto nel settore patrimoniale; monsignor Jean-Marie Mupendawatu, Segretario del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari; Enrico Zampedri, direttore Generale del Policlinico Gemelli; suor M. Annunziata Remossi, officiale della Congregazione per i religiosi. Parolin, comunicando le nomine, ha ricordato ai componenti della commissione lo scopo di contribuire cioè «alla più efficace gestione delle attività e alla conservazione dei beni mantenendo e promuovendo il carisma dei fondatori».

La foto della patata venduta Per 1 milione di dollari

Questo il prezzo che un collezionista d'arte ha sborsato per comprare una foto della patata realizzata da Kevin Abosch che, per l'appunto, ha ritratto il tubero sul caratteristico sfondo nero scelto dal fotografo per la realizzazione di gran parte delle sue immagini. Abosch è un abile ritrattista apprezzato a livello internazionale: prima che il suo nome arrivasse alla ribalta per la vendita di una foto della patata per una somma record, era già molto noto e apprezzato per aver immortalato il volto di diverse celebrità tra cui Johnny Depp, Tom Cruise, Angelina Jolie e Barack Obama. Prima di lanciarsi nella fotografia, l'artista irlandese era un biologo e forse è proprio da qui che nasce la sua passione per questo tubero che gli ha portato in tasca una vera e propria fortuna.
Lo studio di Abosch ha raccontato a PetaPixel che «Kevin ama le patate perché, come le persone, sono tutte diverse e quindi uniche nella loro specie. Ha fotografato molte patate. Questa è una delle sue preferite»

Papa: il secondo nome che ci accomuna è Cristoforo

"Dal giorno del battesimo ciascuno porta un nuovo nome in aggiunta a quello che gli hanno dato mamma e papà". Lo ha detto Papa Francesco nella catechesi all'udienza giubilare. Aggiungiamo Cristoforo, che significa portatore della gioia di Cristo. "Tutti - ha scandito - siamo Cristofori. È il nome del nostro atteggiamento come portatori delle gioia di Cristo. Ogni cristiano è un Cristoforo". "Questo - ha precisato il Papa - non è fare proselitismo: io ti dono quello che a me dà gioia. È l'esperienza dei primi discepoli dopo l'incontro con Gesù. La stessa cosa che fece Filippo con Natanaele e che ci trasforma e rende capaci di trasmettere ad altri la forza che ci dona". Il Papa ha poi citato San Giovanni Paolo II ricordando con le sue parole che "la Chiesa vive una vita autentica se proclama la misericordia e accosta gli uomini alle fonti della misericordia". "Sentiamo - ha osservato - l'esigenza di parteciparla agli altri la misericordia che riceviamo dal Padre e che non ci è data come una consolazione privata, ma ci rende strumenti affinché anche altri possano ricevere lo stesso dono". Secondo Francesco "c'è una stupenda circolarità tra la misericordia e la missione". "Vivere di misericordia - infatti - ci rende missionari della misericordia, ed essere missionari ci permette di crescere sempre più nella misericordia di Dio". "Dunque - ha concluso - prendiamo sul serio il nostro essere cristiani, e impegniamoci a vivere da credenti, perché solo così' il Vangelo può toccare il cuore delle persone e aprirlo a ricevere la grazia dell'amore".

Fede e impresa centrali in una società incerta

7mila imprenditori da Papa

Circa 7mila imprenditori sono stati ricevuti da Francesco in sala Paolo VI per il "Giubileo dell'Industria". Si tratta di un evento unico: è la prima volta in 106 anni di storia della Confindustria che le imprese dell'associazione sono ricevute insieme in udienza da un pontefice. Ad aprire l'evento l'orchestra del coro dei giovani del Conservatorio di Santa Cecilia che hanno eseguito musiche di Mozart. Le parole-chiave sono "**Fare Insieme**", che poi è anche il cuore del messaggio della Chiesa di Francesco verso i governi e gli attori dell'economi. «L'impegno delle imprese è un bene prezioso, una dote importante su cui costruire». Lo ha sottolineato il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, nel suo intervento davanti a Papa Francesco in occasione della storica udienza degli imprenditori per il Giubileo dell'industria. Il numero uno degli industriali ha evidenziato anche l'importanza della «fede» in una società incerta. Squinzi, nel suo intervento davanti al Papa, ha evocato il binomio fede e impresa.«Santità, Lei ci ha fortemente sollecitati nell'Evangelii Gaudium ricordandoci che la crisi finanziaria che attraversiamo ci fa dimenticare che alla sua origine vi è una profonda crisi antropologica: la negazione del primato dell'essere umano» ha detto il presidente di Confindustria, che ha aggiunto: «La fede, in una società incerta, è un elemento di straordinaria importanza e vitalità e punto di riferimento anche per chi non crede, come l'impresa e la libera iniziativa sono componenti centrali di una società capace di solidarietà , a cui tutti dovrebbero appellarsi». Nel corso dell'udienza del Papa con gli imprenditori, la presidente di Eni, Emma Marcegaglia, ha ricordato l'impegno di Eni in Africa a favore dello sviluppo di quei Paesi. «Come Eni - ha rimarcato - siamo impegnati soprattutto in Africa ad accompagnare i Paesi che ci ospitano nel loro necessario e urgente sviluppo, con molti interventi anche investendo nelle scuole e in formazione». Fare banca «non significa fare soldi con la finanza ma aver cura del risparmio e sostenere imprese e famiglie». Questo il ruolo delle banche rivendicato invece dall'amministratore delegato di UniCredit, Federico Ghizzoni, nel suo intervent: solo questa ottica «legittima questo mestiere», perché «la sostenibilità e la responsabilità sono le parole chiave delle banche e di tutte le imprese». Infine, le aziende devono guardare ad un'ottica di lungo periodo e non «essere ossessionate dalla crescita e dal profitto immediati».

FINANCE FOR FINE ARTS

Borsa Italiana, da sempre attenta a valorizzare le **eccellenze italiane**, ha deciso di lanciare un'iniziativa di sistema dedicata al patrimonio artistico italiano. Attraverso un progetto di collaborazione tra privati e istituzioni, Borsa Italiana vuole promuovere presso la comunità imprenditoriale e finanziaria la raccolta di risorse a supporto della realizzazione di iniziative di alto profilo culturale nelle convinzione che la valorizzazione del patrimonio artistico italiano sia strumento per la crescita economica del Paese. Per promuovere il suo impegno Borsa Italiana ha avviato una serie di iniziative: Il finanziamento del **restauro e della digitalizzazione in altissima definizione** del ritratto cinquecentesco del **'Conte Antonio di Porcia e Brugnera' di Tiziano,** parte della collezione permanente della Pinacoteca di Brera, grazie alla donazione della Fondazione del London Stock Exchange Group che ha elargito altresì le risorse necessarie all'acquisto di **strumentazione tecnologica** per il laboratorio di restauro della stessa. **La campagna di digitalizzazione in altissima definizione** di circa 100 opere di una delle collezioni più importanti d'Europa, la Pinacoteca di Brera. Una nuova generazione di riproduzioni d'arte in altissima definizione per consentire un approccio che va oltre ciò che percepisce l'occhio umano. In particolare le immagini raggiungono parametri molto ambiziosi in termini di qualità e risoluzione (per alcuni soggetti è possibile arrivare a 4.000 ppi sulla misura reale dell'opera). Un risultato molto interessante in termini di ricerca di studio e pubblico godimento. Ogni opera è descritta con gli opportuni metadati ed è fruibile sul sito della Pinacoteca di Brera. **La mostra virtuale 'L'Arte incontra la Moda'** costituita da 14 opere che celebrano il fil rouge tra Arte e Moda, esempio di eccellenze italiane nell'arte, curato dalla Soprintendente e Direttore della Pinacoteca di Brera e dal suo staff di storici dell'arte.

La Malattia Renale Cronica Carta dei Diritti della Persona con Malattia Renale

Gaspare Elios Russo

Già Professore Aggregato di Nefrologia
Sapienza Università di Roma Consulente di Nefrologia
presso il Poliambulatorio della Guardia di Finanza di Roma

di **Gaspare Elios Russo**

La Malattia Renale Cronica (MRC), manifestandosi nella sua complessità in modo lento e spesso asintomatica, rappresenta, in tutto il mondo, uno dei principali problemi di organizzazione ed assistenza dei sistemi di tutela della salute.

Per i soggetti con nefropatia cronicizzata che evolvono verso lo stadio terminale il trattamento sostitutivo con dialisi o trapianto rappresenta la terapia riabilitativa a garanzia di una migliore qualità di vita. E' stato dimostrato che un approccio multidisciplinare e multiprofessionale, con l'attivo coinvolgimento delle persone con MRC, soprattutto negli stadi avanzati, ottiene i migliori risultati clinici e di aderenza terapeutica. Sembra altresì certo che il soggetto con MRC, se precocemente edotto del suo stato, dell'evoluzione della malattia e del percorso da seguire, possa meglio accettarne l'evolvere ed avere un comportamento di maggiore collaborazione e di aderenza all'iter diagnostico e terapeutico.

La completa e dettagliata conoscenza delle nefropatie, la possibilità di una prevenzione e/o rallentamento della progressione verso la MRC, assieme ad un' attenta disamina assieme ai sanitari delle annesse terapie permette a ciascuno di comprendere diritti e doveri.

Alla luce di queste premesse nata , sulla base della *"Carta dei Diritti del Malato"* proclamata a Bruxelles nel 2002, La *"Carta dei Diritti della Persona con Malattia Renale"*.

La Carta dei diritti della persona con malattia renale è stata stilata ed approvata all'unanimità il 14 Febbraio 2015, al termine di un corso svoltosi a Roma in 3 incontri (18 Ottobre, 22 Novembre e 13 Dicembre 2014), sulla base delle osservazioni e delle proposte di discenti e docenti.

Di seguito ne riportiamo il testo integrale.

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA CON MALATTIA RENALE

Io, per il mio semplice "essere persona", ho diritto al raggiungimento del miglior livello di qualità di vita possibile, compatibilmente con le mie condizioni di salute.

Alla luce della Carta europea dei diritti del malato, proclamata a Bruxelles nel 2002, vengono enucleati e fatti propri

8 DIRITTI DELLE PERSONE CON MALATTIA RENALE

È impegno della persona con malattia renale rispettare e far rispettare i contenuti della Carta mediante il proprio coinvolgimento diretto e quello di tutti i soggetti preposti.

1. Diritto all'informazione

Io, in qualità di persona con malattia renale, ho il diritto di essere informato, cioè di ricevere tutte le informazioni utili e necessarie per affrontare e gestire al meglio le differenti fasi della Malattia Renale Cronica (MRC).

Ho diritto a un'informazione efficace e tempestiva e quindi:

personalizzata, semplice nel linguaggio, rispettosa e comprensibile, con particolare riferimento al dovere del Medico di Medicina Generale (MMG) e dello specialista nefrologo di sincerarsi circa la comprensione dell'informazione fornita;

Completa, ossia riferita ad aspetti sanitari, clinici, socioassistenziali e amministrativi; univoca, cioè ho diritto a ricevere informazioni coerenti dai diversi operatori sanitari, socio-sanitari e amministrativi con i quali mi interfaccio;

tecnicamente e scientificamente corretta e aggiornata, diversificata in base alle condizioni cliniche e alla fase della MRC;

partecipata, quindi ho il diritto e il dovere di assumere un ruolo attivo nell'informarmi e di ampliare le mie fonti di informazioni, anche in maniera autonoma, fatto salvo il criterio della sicurezza delle fonti. Speculare al diritto all'informazione c'è il dovere del medico, in particolare del Medico di Medicina Generale

e dello specialista nefrologo, di informarmi.

2. Diritto alla scelta consapevole

Io, in qualità di persona, ho il diritto di scegliere con consapevolezza tra le opzioni terapeutiche e assistenziali possibili in relazione al mio quadro clinico e al mio contesto socio-culturale, privilegiando le soluzioni più idonee al perseguimento della migliore qualità di vita.

3. Diritto alla diagnosi precoce

Io, in qualità di persona, ho diritto all'ascolto attivo da parte del MMG relativamente alla mia esperienza, alle mie condizioni di salute e ai sintomi che riferisco e ho diritto a essere orientato, informato e motivato a intraprendere tempestivamente il processo diagnostico per la MRC. L'attuazione di tale diritto richiede la formazione specifica del MMG e dei medici specialisti che trattano soggetti a rischio.Io ho il diritto di arrivare quanto prima al percorso terapeutico e ho il dovere di prendermi cura responsabilmente della mia salute e del mio benessere.

4. Diritto all'orientamento e alla presa in carico, *in*

qualità di persona, ho il diritto di essere inserito in un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale specifico per la MRC, coerente con il Chronic Care Model.

Mi sentirò concretamente "preso in carico", accompagnato, sostenuto e reso protagonista della gestione della mia MRC, se troveranno attuazione, in particolare, il:

diritto al sostegno psicologico
diritto alla presa in carico sociale
diritto all'assistenza domiciliare
diritto alla reperibilità del personale sanitario

diritto al sostegno psicologico
diritto alla presa in carico sociale
diritto all'assistenza domiciliare
diritto alla reperibilità del personale sanitario

5. Diritto all'equità di accesso e trattamento

Io, in qualità di persona, ho diritto ad accedere a un sistema di presa in carico della mia salute, che, indipendentemente dalle mie risorse personali, culturali e sociali, sia in grado di garantirmi equità, qualità e facilità di accesso alle migliori soluzioni terapeutiche.

Tra queste, la dialisi a domicilio e quelle che, nel rispetto del principio dell'appropriatezza, mi consentono di mantenere il livello più alto di autonomia nella gestione della patologia. In questo senso è prioritario: dotare il Paese del Piano Nazionale per la MRC, il quale possa rappresentare il riferimento comune per lo sviluppo e l'implementazione di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale specifico per la patologia;

Rafforzare l'impegno di tutta la comunità nelle sue diverse componenti per lo sviluppo e la diffusione della cultura della donazione degli organi; promuovere concretamente il "procurement" degli organi.

6. Diritto al trapianto

Io ho diritto ad essere sottoposto prioritariamente alla valutazione di idoneità a ricevere il trapianto d'organo. In quanto persona eleggibile al trapianto d'organo, ho il diritto di accedervi in maniera semplice e tempestiva, anche prima dell'inizio della terapia dialitica, attraverso un percorso che mi garantisca sicurezza, equità, qualità e continuità assistenziale dall'inserimento in liste di attesa alla fase post-trapianto. In qualità di persona trapiantata e, pertanto, fragile, ho diritto a un percorso che, attraverso un team specialistico, gestisca
e mi garantisca i controlli periodici di cui avrò bisogno nel corso della vita.

7. Diritto alla partecipazione

Io, in qualità di persona, ho il diritto e il dovere di assumere un ruolo attivo nell'ambito della tutela salute e, attraverso le Associazioni che operano nell'ambito della MRC, ho il diritto di partecipare allo sviluppo di politiche di interesse comune, di interventi e di azioni specifiche finalizzate al miglioramento della qualità di vita delle persone con MRC. Il sapere e l'esperienza delle Associazioni che operano nell'ambito della MRC, a tal proposito, rappresentano una risorsa fondamentale che deve trovare valorizzazione e voce nello sviluppo di collaborazioni sempre più solide tra Istituzioni e Associazioni basate sul coordinamento funzionale.

Ambiti prioritari di attuazione sono:

la partecipazione alle attività di pianificazione, programmazione e attuazione della rete dei servizi destinati alla persone con MRC, a livello nazionale, regionale e locale;

la partecipazione delle Associazioni nelle attività di formazione dei MMG, con particolare riferimento
all'informazione delle persone;

la verifica e il monitoraggio dell'applicazione della normativa di riferimento;

la partecipazione ai processi di valutazione, da un punto di vista civico, dell'efficacia e dell'efficienza dell'applicazione dei modelli di presa in carico e, più in generale, dei servizi di assistenza a favore delle persone con MRC;

la promozione dell'empowerment delle singole persone, perché acquisiscano la capacità di gestire con autonomia e consapevolezza la propria malattia.

8. Diritto alla normalità

Io, in qualità di persona, ho diritto a curarmi senza alterare, oltre il necessario, le mie abitudini di vita. Ciò significa esercitare il diritto alla mobilità, al rispetto del mio tempo e a vedere garantito il più possibile il mio contesto di vita, legato al lavoro, alla scuola, al tempo libero e alla vita di relazioni sociali E' nostra convinzione Che questa iniziativa possa essere utilizzata per rispondere adeguatamente alla necessità, ormai riconosciuta anche da istituzioni e operatori;

Che le Associazioni possano diventare interlocutori stabili nelle attività di programmazione e verifica dell'assistenza a favore delle persone con MRC.

La Carta dei diritti della persona con malattia renale si richiama esplicitamente alla Carta europea dei diritti del malato, che è stata elaborata e presentata a Bruxelles nel 2002 da 16 organizzazioni civiche di Active citizenship network, la rete europea di Cittadinanzattiva. La Carta europea individua i 14 diritti inalienabili del paziente che ogni paese dell'Unione Europea dovrebbe tutelare e garantire. Gli 8 diritti enucleati e fatti propri dalla Carta dei diritti della persona con malattia renale derivano dall'esperienza vissuta dei partecipanti al corso e sono specifici dell'essere persone con malattia renale, relativi, quindi, sia a diagnosi e cura della malattia che all'impatto di malattia e cure sull'intero contesto della vita. E' per questo motivo che **il diritto all'informazione viene enunciato per primo.** L'informazione,

8. Diritto alla normalità

Io, in qualità di persona, ho diritto a curarmi senza alterare, oltre il necessario, le mie abitudini di vita. Ciò significa esercitare il diritto alla mobilità, al rispetto del mio tempo e a vedere garantito il più possibile il mio contesto di vita, legato al lavoro, alla scuola, al tempo libero e alla vita di relazioni sociali E' nostra convinzione Che questa iniziativa possa essere utilizzata per rispondere adeguatamente alla
necessità, ormai riconosciuta anche da istituzioni e operatori;
Che le Associazioni possano diventare interlocutori stabili nelle attività di programmazione e verifica dell'assistenza a favore delle persone con MRC.
La Carta dei diritti della persona con malattia renale si richiama esplicitamente alla Carta europea dei diritti del malato, che è stata elaborata e presentata a Bruxelles nel 2002 da 16 organizzazioni civiche di Active citizenship network, la rete europea di Cittadinanzattiva. La Carta europea individua i 14 diritti inalienabili del paziente che ogni paese dell'Unione Europea dovrebbe tutelare e garantire. Gli 8 diritti enucleati e fatti propri dalla Carta dei diritti della persona con malattia renale derivano dall'esperienza vissuta dei partecipanti al corso e sono specifici dell'essere persone con malattia renale, relativi, quindi, sia a diagnosi e cura della malattia che all'impatto di malattia e cure sull'intero contesto della vita. E' per questo motivo che **il diritto all'informazione viene enunciato per primo.**

L'informazione, per essere efficace e tempestiva, deve possedere delle caratteristiche ben precise, che richiedono l'impegno di chi informa, in particolare del medico di medicina generale e del nefrologo, ma deve sussistere anche il dovere della persona di assumere un ruolo attivo nell'informarsi. Si configura quasi un diritto-dovere all'informazione che fa da sfondo agli altri diritti, un prerequisito per l'effettiva attuazione del diritto alla scelta, ma anche del diritto alla diagnosi precoce e del diritto all'orientamento e alla presa in carico, perché la persona malata possa prendersi cura responsabilmente della propria salute.

Per garantire equità di accesso alle migliori soluzioni terapeutiche, incluso il trapianto, viene fortemente auspicata la definizione di un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) specifico per la MRC, in accordo con i principi del Chronic Care Model. L'adozione di un modello organizzativo di "sanità di iniziativa" con approccio proattivo tra personale sanitario e pazienti ben si lega al diritto-dovere alla partecipazione individuale e attraverso le Associazioni. Il diritto alla normalità è stato enunciato per ultimo perché la sua formulazione ha preso corpo gradualmente durante il corso, come a sintetizzare il lavoro svolto, ricordando a tutti i soggetti coinvolti che ci si deve occupare della persona con malattia renale andando oltre la cura della malattia.

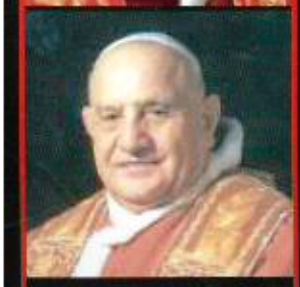
Conclusioni

La Carta dei diritti della persona con malattia renale è il frutto del lavoro congiunto di persone aderenti a quattro Associazioni di utilità sociale che operano nel settore della malattia renale cronica nella Regione Lazio (1Associazione Malati di Reni onlus - Forum Nazionale Associazioni Trapiantati, Roma
2 Associazione Nazionale Trapiantati di Rene onlus (ANTR), Latina - 3 Associazione Nazionale Dialisi Peritoneale ÒEnzo SicilianoÓ onlus (ANDiP), Roma -4 Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto onlus (ANED), Roma.).
Tale Carta viene proposta come uno strumento per il miglioramento della qualità di vita delle persone con MRC; pertanto, l'auspicio è che venga condivisa da altre Associazioni e recepita dalle Istituzioni.

Gaspare Elios Russo

Patrocinio

CITTÀ DI ASSISI
SERAPHICA CIVITAS



Mostra Internazionale

"RITRATTI DEI PAPI"

Pio XII - Giovanni XXIII - Paolo VI - Giovanni Paolo I
Giovanni Paolo II - Benedetto XVI - Francesco

Giubileo della Misericordia 2015-2016

ASSISI

GALLERIA "LE LOGGE"

Piazza del Comune

8-15 dicembre 2015

Promoter

Accademia Internazionale

la sponda

00187 Roma - 3, Piazza del Popolo - Tel. +39 06 3201443 / 335376249 / 3926092245

lasponda2@gmail.com - lasponda@tiscali.it - www.accademialasponda.com

Mostra
Ritratti dei Papi

La Mostra* "Ritratti dei Papi"** ***vuole essere una presenza significativa per la promozione dell'Arte, della Cultura, della Romanità, della Solidarietà e viene presentata in sedi prestigiose a Roma, nel territorio dell'Area Metropolitana, in diverse città italiane. La Mostra viene presentata per tutto il periodo dell'Anno Giubilare della Misericordia. Adesioni di centinaia di Artisti da tutto il Mondo.

Il Presidente Corradini e alcuni Artisti alla Mostra "Ritratti dei Papi"

Particolarmente significativa la Mostra ad Assisi che è stata accolta con entusiasmo e col patrocinio del Comune. Una presenza particolarmente cara anche agli Artisti espositori, che hanno aderito alla promozione dell'Accademia La Sponda. Nel periodo espositivo, le lingue parlate e gli idiomi hanno ulteriormente vivacizzato la presenza internazionale degli Artisti espositori: tra le più ammirate le opere di Maurizio Bartoli, Natalia Tsarkova Stefan Popa Popa's, Alì Hassoun, Roberto Gabrieli, Paola Grassitelli, Enrica Bonanni, Tonino Scuccimarra, Julianos Kattinis, Gale Pietra Barrasso, Lucio Trojano, Michela Di Fabio, Olga Minardo, Gianprovvé, Valeria Di Leo, Monica Padurean, Cristian Casadei, Alfonso Mangone, Romano Orgiti, Antonio Farina, Giuseppe Giangrazi, Vilma Lomoro, Rossana Bartolozzi, Aldo Riso.

Vernissage: Padre Giammaria Polidoro, Presidente Assisi Pax, gli artisti Lucio Trojano, Ignazio Colagroissi, Pietro Cernigliaro, Roberto Gabrieli, Alfonso Mangone, dott. Francesco Raponi, Teo Di Cicco, Pietra Barrasso, Paola Grassitelli, il dott. Benito Corradini, Presidente Accademia La Sponda

La bellissima Esposizione delle oltre cento opere esposte

L'artista Pietro Cernigliaro con Corradini

Il "gruppo di Monterotondo": dott. Ignazio Prestigio, gli artisti Roberto Gabrieli e Paola Grassitelli, Elsa, dott. Corradini

L'artista Laura Paccamiccio

Pio XII

Giovanni XXIII

Paolo VI

Giovanni Paolo I

Giovanni Paolo II

Benedetto XVI

Francesco

Patrocinio

Comune di Fondi **Diocesi Fondi e Gaeta**

FONDI - CASTELLO CAETANI

Mostra

Ritratti dei Papi

Opere degli Artisti: **Aglirà, Arch, Barbato, Barillari, Barrasso, Bartoli, Bartolozzi, Battigelli, Benetton, Bilancia, E. Bonanni, M. Bonanni, Borghese, Borsatti, Cacciotti, Camerino, Caponi, Carlone, Casadei, Cernigliaro, A. Cherubini, G. Cherubini, Chiuchiarelli, Cordivani, Crabuzza, D'Aco, De Longis, Del Cavallo, Di Cicco, Di Fabio, Durand, Echeoni, Falzone, Farina, Furia, Gabriele, Gabrieli, Galazka, Gale, Galizia, Giangrazi, Gianpistone, Gianprovvè, Giulianelli, Goffredo, Gonnella, Grassitelli, Hassoun, Kattinis, Kulbakina, Leo, Linor, Lomoro, Mangone, Martini, Minardo, Muzi, Ojeda, Orgiti, Ottaviani, Paccamiccio, Padurean, Pergolesi, Pinna, Pupa Popa's, Primavera, Provvedi, Rampiconi, Rapitarelli, Riccarda, Riccardi, Riso, Rispoli, Salvini, Scuccimarra, Spigariol, Surico, Testa, Trojano, Tsarkova, Turchino, Valan, Varone, altri Artisti**

20° Premio Internazionale

LA SPONDA

Arte, Cultura, Solidarietà

Premiati

Per la Cultura

S.E. Mons. Fabio Bernardo D'Onorio / ArciVescovo Fondi e Gaeta
Cav. Giuseppe Rasile / Presidente Banca Popolare di Fondi
Dott. Rodolfo Varano / Presidente Fondazione Michelangelo
Mons. Gianfranco Gricco */Uff. Stampa Pontificio Consiglio Pro Familia*

Per l'Arte

Enrica Bonanni - Giovanni Crabuzza - Teo Di Cicco - Ernesto Galizia
Paola Grassitelli - Julianos Kattinis - Alfonso Mangone - Cecilia Ojeda

Per la Romanità

Gianni Salaris / Poeta *Presidente Centro Romanesco Trilussa*
P. Lucio Zappatore */Poeta – Musicista – Parroco a Roma*

Per la Solidarietà

Comunità della Parrocchia "San Paolo"

Per Lavoro e la Socialità

"Memoria storica della Civiltà Contadina Fondana"
Quirino Di Girolamo - Augusto Gazzellone
Lino Lovisetto - Guido Semenzato
Michele Tombolino - Quirino Tranquilli

Giuria

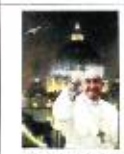
Fabio Morabito (Presidente) - **Beniamino Maschietto** (Vice Pres.),
Ennio Ciampoli, Luca Corradini, Alessandro Fares,
Margherita Ferraris- D. Erasmo Matarazzo – Giuseppe Mastromattei
Paola Monforte - Stefania Stravato – Segreteria: Elena Granaglia

N. Tsarkova

Gale

M. Bartoli

L. Primavera


P. Chiuchiarelli

J. Karlicis

S. Martini

R. Barillari

Valan

A. Aglirà

R. Battigelli

C. Ojeda

Gianprovvè

G. Crabuzza

A. Cancinni

M. Di Fabio

C. Rapitarelli

R. Falzone

A.Borsati

R. Orgiti

N. Kulbakina

L. Paccamiccio

G. Giangrazi

A. Bilancia

T. Scuccimarra

R. Gabrieli

R. Bartolozzi

L. Surico

G. Gabriele

M. Spigariol

M. Bonanni

P. Grassitelli

T. Arco

Riccarda

O. Gonnella

A. Farina

A. Camerino

L. Trojano

M. Testa

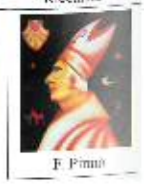
E. Echeoni

O. Minardo

F. Bonanni

G. Cherubini

A. Hassoun


F. Pinna

T. Di Cicco

E. Galizia

Gianpistone

P. Turchino

C. Giulianelli

P. Barrasso

A. Mangone

A. Caponi

V. Lomoro

C. Casadei

A. Goffredo

P. Guidi

M. Padurean

S. Pupa Popa's

R. Falzone

A.Borsati

R. Orgiti

N. Kulbakina

L. Paccamiccio

G. Giangrazi

A. Bilancia

T. Scuccimarra

R. Gabrieli

R. Bartolozzi

L. Surico

G. Gabriele

M. Spigariol

M. Bonanni

P. Grassitelli

T. Arco

Riccarda

O. Gonnella

A. Farina

A. Camerino

L. Trojano

M. Testa

E. Echeoni

O. Minardo

F. Bonanni

G. Cherubini

A. Hassoun

F. Pinna

FONDI
Mostra
Ritratti dei Papi
Premio Arte - Cultura
Solidarietà

Il Presidente Benito Corradini, il Sindaco di Fondi,Salvatore De Meo, pittrice Pietra Barrasso

Il Poeta dialettale Vincenzo Pinto

Premio per l'Artista Ernesto Galizia

L'Artista Giovanni Crabuzza premiato dal Vicesindaco

Don Erasmo ritira il Premio per l'Arcivescovo dal Vicesindaco Maschietto

L'Artista Enrica Bonanni

Luigina premiata con l'opera Artista Gale

La pittrice cilena Cecilia Ojeda

Premi
Civiltà Contadina
Quirino Di Girolamo
Augusto Gazzellone
Lino Lovisetto
Guido Semenzato
Michele Tombolino
Quirino Tranquilli

Paola Monforte Premiata dal Vicesindaco

Il Presidente Corradini illustra la Mostra"Ritratti dei Papi" a Giuseppina e Rodolfo Varano

Don Gianni Cardillo

La pittrice di Aprilia

Il Duca Rodolfo Varano

Elena Granaglia col Vicesindaco

Fondazione
Luigina e Ferdinando
Codognotto

Presidente
Lorenzo Codognotto

Il Maestro con il Presidente Sergio Mattarella

Gli AUGURI del Presidente della Repubblica SERGIO MATTARELLA

Il Presidente della Repubblica

TELEGRAMMA

AL M° FERDINANDO CODOGNOTTO
VIA DEI PIANELLARI, 14
00186 ROMA

GENTILE MAESTRO CODOGNOTTO,

IN OCCASIONE DELL' INAUGURAZIONE DELLA FONDAZIONE INTESTATA A LEI E ALLA SUA CARA MOGLIE LUIGINA, DESIDERO FARLE PERVENIRE IL MIO AUGURIO PER IL PIENO SUCCESSO DELL'INIZIATIVA.

LA SUA ARTE SCULTOREA, SINTESI TRA NATURA E TECNOLOGIA, È UNA TESTIMONIANZA CULTURALE IMPORTANTE NEL NOSTRO PAESE. SONO SICURO CHE ESSA TROVERÀ NELLA FONDAZIONE UNO STRUMENTO CAPACE DI RAGGIUNGERE UN PUBBLICO SEMPRE PIÙ VASTO E DI COINVOLGERE I GIOVANI.

CON VIVA CORDIALITÀ

SERGIO MATTARELLA

ROMA, 21 OTTOBRE 2015

Lo scultore Ferdinando Codognotto, dopo aver creato la Fondazione, si sofferma a dire che "**Scopo della Fondazione è raccontare tutti i miei percorsi, Incontri di ascolto sull'Arte e stile di vita, nozioni sulla scultura con le scuole e con i giovani. La Fondazione è un omaggio a mia moglie Luigina, il mio più grande aiuto per tutta la vita e come uso dire *se non c'era LEI non c'ero IO.* Mia moglie ha fondato un parco giochi per i bambini 25 anni fa, nella nostra borgata, e sostenuto dalla nostra famiglia: perché Lei usava dire che *Bisogna amare i bambini del mondo.* Il valore delle opere storiche donato alla Fondazione è più di 1 milione di Euro. Da qualche mese ho preso il locale in affitto e l'ho fatto ristrutturare con impegno finanziario notevole. Chi vuole essere Socio Sostenitore e amico, c'è a disposizione l'atto costitutivo. Al vostro *buon cuore!* E grazie".**

Il Premio Nobel Ennio Moricone, Lino Banfi e il Maestro Codognotto

Mons. Javier Echevarria, Magnifico Rettore Opus Dei, il Maestro Codognotto e Pippo Baudo

Il Maestro e l'On. Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio

Il Maestro Codognotto e il Dott. Emanuele Emmanuele, Presidente della Fondazione Roma

Prof. Remo Ruffini Col Maestro

I "*Capitani coraggiosi*" Gianni Morandi e Claudio Baglioni con Lorenzo e Papà Codognotto

Lorenzo Codognotto, Presidente della Fondazione, con i ragazzi del Parco Giochi "*Luigina Codognotto*"

Il Maestro alla Fondazione

XIX Edizione Premio "Gentile da Fabriano"

al

Maestro Sandro Trotti

"Un mito nell'Arte"

Nomi di prestigio tra i Premiati in questa XIX Edizione del Premio Nazionale "Gentile da Fabriano", fondato nel 1997 dal Sen. Prof. Carlo Bo. Il Premio, promosso dall'Associazione Gentile Premio, patrocinato dal Comune di Fabriano, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dalla Regione Marche, sostenuto dalle Fondazioni CARIFAC e Fondazione Veneto Banca, da Fedrigoni SpA, Ueber Srl e Regione Marche è stato assegnato nel Salone dell'Oratorio della Carità a Fabriano.
Hanno consegnato i Premi il **Prof. Giancarlo Sagramola**, Sindaco di Fabriano, e **S. E. Mons. Giancarlo Vecerrica,** Vescovo.
Nell'élite dei Premiati, il Pittore Sandro Trotti, già Docente all'Accademia di Belle Arti di Roma e successivamente in Cina (Canton e Shangai).

L'Artista Sandro Trotti con il prof. Vilberto Stocchi, Presidente della Giuria

I Premiati

Prof. Sandro Trotti per la Sezione Vite di Italiani *Già Docente Accademia BBAA di Roma, poi in Cina*

Sen. Elena Cattaneo per la Scienza
Scienziata e Docente all'Università di Milano

Prof. Antonio Paolucci per l'Arte e la Cultura *Critico d'Arte e Direttore dei Musei Vaticani*

Dott. Fabio Biondi per la Sezione Officina Marchigiana / *Direttore della Diatech, Azienda Leader nella Ricerca Farmacogenetica*

Francesco Dombesi per la Sezione Giovani

Sandro Trotti, Antonio Paolucci, Elena Cattaneo, Francesco Dombesi, Fabio Biondi

La Giuria

Prof. Vilberto Stocchi (*Presidente del Premio e Magnifico Rettore dell'Università di Urbino Carlo Bo*), **Enrico Agabiti Rosei, Gian Mario Bilei, Carlo Cammoranesi, Maria Grazia Capulli, Galliano Crinella** (*Direttore del Premio*), **Giorgio Cutini, Eugenio De Signoribus, Antonio Pieretti, Maria Teresa Veneziani** e (*in rappresentanza degli Enti sostenitori*) **Marco Ottaviani, Maurizio Benvenuto, Gabriele Alfonsi, Eros De Finis.**

L'Artista Sandro Trotti

dona alla Città di Fermo delle sue Opere per il Museo per la memoria dell'Arte Italiana nel Mondo

Sono oltre cento le opere donate dall'Artista alla Città di Fermo, che verranno collocate nel "Museo Trotti", in via di allestimento. Le opere potranno essere viste con una attenta programmazione, che vedrà inserito il territorio con altre città, in una collaborazione artistica di promozione della Cultura, dell'Arte e del Turismo. Il Maestro Trotti, dopo le grandi esperienze professionali anche in Cina, dove riscuote prestigiosi riconoscimenti, ha inteso "***donare alla sua terra di origine***" un importante segnale i promozione internazionale della Cultura e dell'Arte.

Sandro Trotti: "La Marcia dell'Umanità" - mq 30
FERMO - Piazza Sagrini

Realizzata nell'82 per la "Festa della Settimana Rossa" ad Ancona.

"L'Umanità marcia verso le Istituzioni, in un mondo festoso dove oltre al lavoro c'è la gioia di vivere, la fraternità e la solidarietà tra la gente, in un'armonia con le eccellenze ambientali, le dolci carezze della vita, gli svaghi del giorno e della notte, il fascino della *bellezza femminile che continua nel suo incanto*"

Casa della cultura antiatomica

Nicola Lombardi

Nuovo Ordine Mondiale Ecologico per un Mondo migliore Ecologia =Economia

di **Giovanni Lombardi**

Siamo sbilanciati nelle avventure del sapere in un percorso difficile ed accidentato ma anche esaltante se lo tracciamo comune e migliore per tutti i vicini compagni di viaggio. **Lungo questa strada ci sono vicini uomini** che hanno portato più avanti, col cuore e l'impegno ,il presente per un futuro che filtra le sponde dei mari inquinati dell'oggi. Cosi,oltre la vertigine che la bulimia della scienza mal digerita produce nel giogo della politica, è necessario il programma Economia come Ecologia reale nei progetti che sono per un Nuovo Ordine Mondiale Ecologico. **Per questo** infatti, concreto e vicino, **è l'impegno e l'insegnamento di uomini che non subirono il giogo della politica** in questo campo ma la illuminarono come,ricordo, Nicola Lombardi e Gaetano Salvemini . Mio nonno fu un avvocato dal cuore generoso che visse il suo millennio per la Giustizia ,per la Calabria defraudata nella sua dignità . Tenne dritta la barra nelle tempeste del suo tempo,aiutò gli umili ed i deboli, fu eletto al parlamento perché **contro "li milioni vinse u simpaticoni"** fu aventiniano, rifiutò compromessi e da avvocato donò la sua arte difendendo sino alla fine quanto era suo dovere e sua sapienza. Morì un giorno mentre studiava le "carte" di un processo avendo lasciato un segno della nobiltà del suo cuore. Così come certo Salvemini e quanti che sono la ghirlanda della umanità oltre il sunami attuale. Oggi è importante riportare, quasi come un cinque battuto,mano contro mano,questi segnali di virtù umana costituita giorno dopo giorno,per ritrovare l'abecedario della storia umana per le strade travolte dalle voragini d'odio e delle corruzioni che capitalizzano Hiroscima. Le virtualità informatiche offrono, infatti oggi, il buco nero delle società da colonizzare oltre risultati determinati dall'equiprobabilità asettica e mistificatrice del computer. **Ecco il buon senso** che vuol tornare in un incontro col Giubileo di Francesco e vuole essere quella **cultura antiatomica da riscoprire come coltura** dove ritrovarsi insieme nei campi verdeggianti di un dialogo di vera conoscenza . *Un preciso intento è lavorare , in questa faccia della realtà evidente del mondo. per quanto è calibrato oggi per la difesa dei diritti e dei doveri . Questa è possibile nell'area della rete informatica territorio dove manca l'acqua alla fonte per un riequilibrio ecologico dei rapporti tra i cittadini del pianeta.* IL divenire della società ,oggi, dovrebbe recuperare una dialettica restaurata nella coscienza comune che escluda il pericolo nucleare ,conseguenza di una cultura antagonista ed atomica. Ogni giorno di più, infatti,in una realtà onnivora le società slittano verso il suicidio dell'umanità: l'architettura della crisi mondiale dei mercati ne è segno,manifestazione e risultato. Il dio denaro, risultato capitalizzato vincente oltre il lavoro, determina gli scambi e i rapporti finanziari nello squilibrio di una geometria variabile oltre quello spazio di tempo, raggiunto dalle accelerazioni informatiche boleane, strumenti della logica di una entropia vincente. Ecco che allora che, nella realtà della storia, ogni territorio è violato oltre i limiti che la coscienza del divenire, come primario senso della vita,può sopportare. La equivalenza degli apporti al risultato è, infatti, sfalsata nella sua dinamica gia sul limite primo del palcoscenico alla vita :l'ambiente. L'ambiente sta configurandosi, infatti, negli egoismi e nell'ignoranza che l'uomo esprime, e la forma del vivere,la qualità della vita, è in una traslucida realtà per l'indigestione delle tecnologie della scienza. In questa informatizzazione, nella virtualità dei tempi, si perde il sapore antropologico,sociale e culturale di se stessi, i ritmi della vita si disarticolano in un impossibile futuro e la storia naufraga in una risacca inconcludente . L'umanità ,ormai intrappolata come un olocausto in una meccanografia del pensiero, dimentica, in uno scenario che sta chiudendo il sipario, l'alleanza con Gaia e che, nella biologia dei sistemi, l'Economia è figlia dell' Ecologia. L'uomo ,nello spicchio di tempo che le ere vivono, è solo un istante ed, in questo, ha creato tutto quel maggior disordine che porta alle colonne di Ercole . L'economia è un inserto da leggere, prudentemente, sulle carte dei tempi che sono ecologiche. Questo per quell'ordine dato che non sappiamo rispettare perchè non lo vogliamo conoscere. Ogni evento ha corrispondenza nell'uomo in quanto partecipe e autore della conoscenza maggiore ed il suo potere, nella trasformazione del mondo nella distonia dei rapporti sociali, si oppone a quel mondo migliore che mistifica nel concreto del presente. Ora questa consapevolezza, conoscenza dei valori della vita, è necessità di cultura da dare a tutti, nessuno escluso, nella unicità dei valori archetipi ci dell'uomo. **L'armonia della vita ritroverà allora il suo principio nelle risposte, pronte al richiamo, nell'ordine del mondo-universo. L'esigenza di questo ritorno alla dignità morale dell'esistere in una esatta ricostruzione dei tempi umani , è la condizione fondamentale per allontanare conflitti ormai atomici .** Nell'umiltà di una verifica non solo figurativa è la necessaria alleanza dell'**ECONOMIA** con l'**ECOLOGIA.**

Giovanni Lombardi

Aiutiamo la Città dei Ragazzi

Dona il tuo 5 per Mille

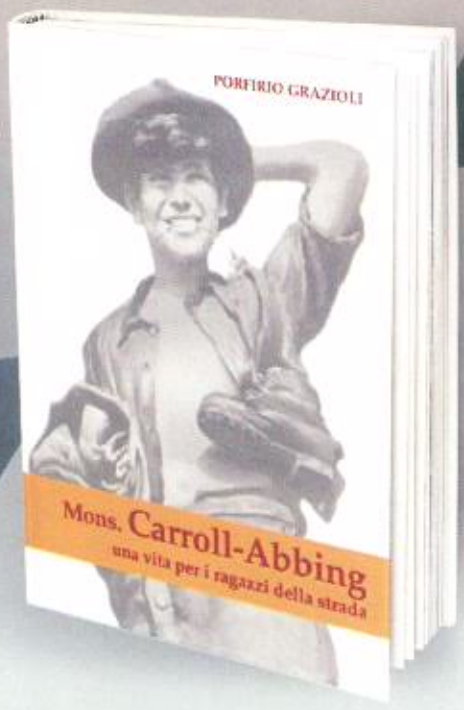
alle opere di
Mons. Carroll-Abbing
fondatore della
CITTÀ DEI RAGAZZI

...un piccolo gesto gratuito
aiuta
molti ragazzi in difficoltà...

Sottoscrivere IRPEF Ricerca
9706980585

L'Istituto Internazionale
per lo Studio dei Problemi
della Gioventù Contemporanea

PRESENTA



Biografia del celebre
"Monsignore degli Sciuscià"

Largo Città dei Ragazzi, 1
00163 ROMA

segreteria@gioventuperdomani.com
www.gioventuperdomani.it
(+39) 06 6566 5296

Confezioni per donna

for women packs

女包

ROMA Via Candia, 72

Tel. 06/39732282

Accademia Internazionale

ACCADEMIA LA SPONDA

Centro Arte Gabrieli

Direzione Artistica Roberto Gabrieli

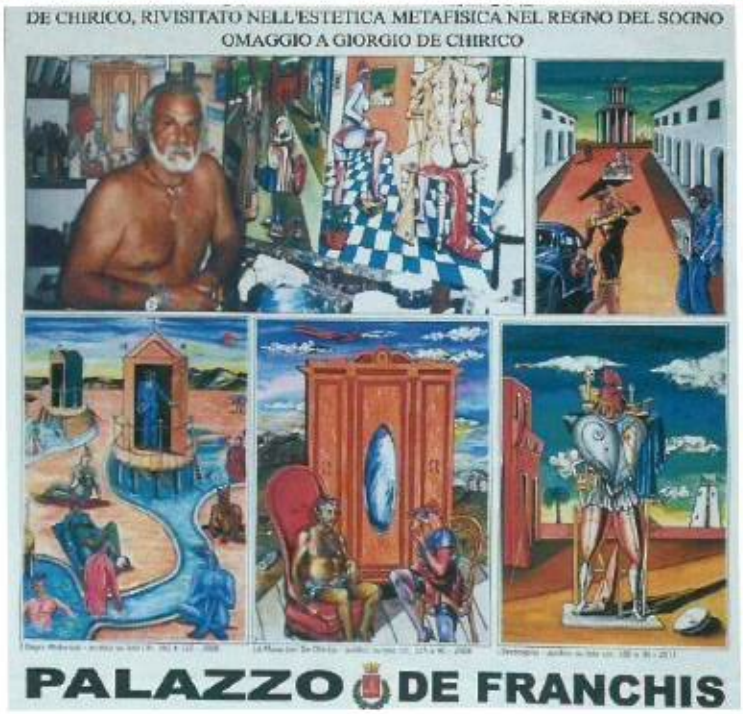
Mostre Personali
Mostre Collettive

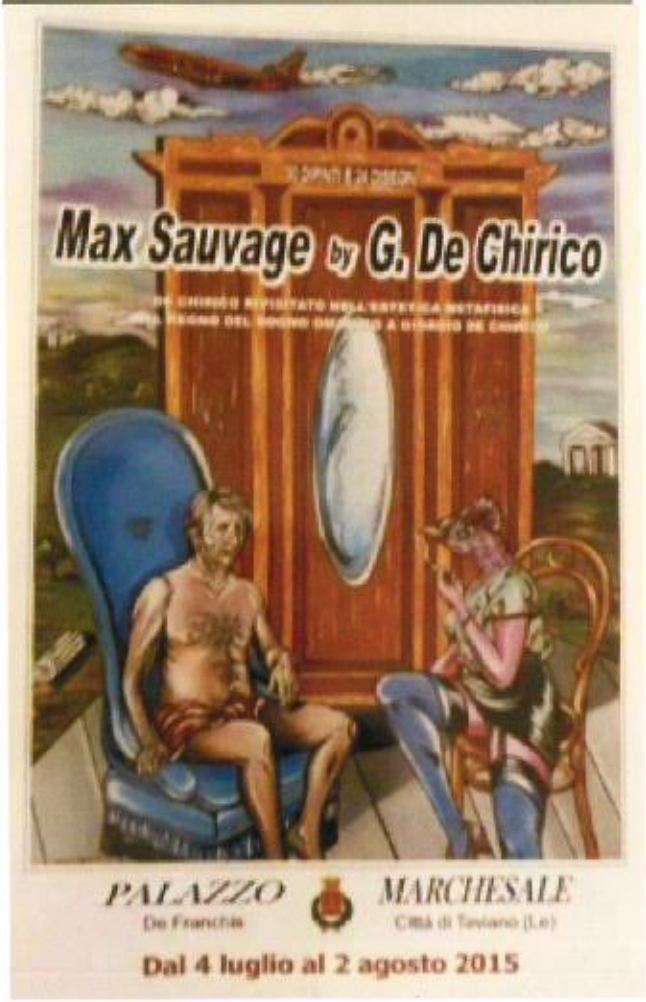
Corsi di Pittura e Scultura
Corsi di Poesia Romanesca
Presentazione Libri
Concerti
Defilé di Moda

Opere
(olii, sculture, grafica)
Maestri ed Artisti
Italiani, Europei, Internazionali

Monterotondo - Via Salaria, 88 - Km. 25.300
Tel. +39 06 90085000 - robertogabrieli@alice.it

MAX HAMLET SAUVAGE





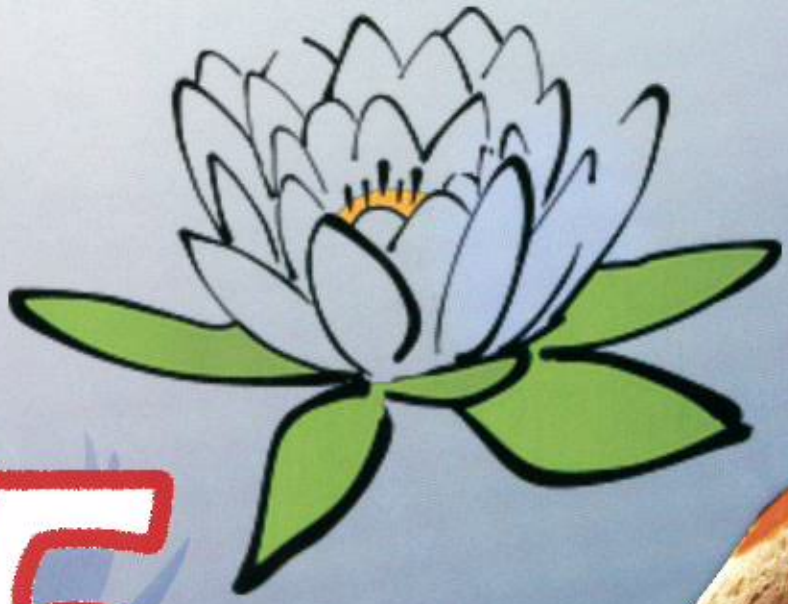
La SIRENETTA DI CAPRI
di
GALE: SILVANA GALEONE

PROMETEO T.R.E.

Onlus

Associazione Trapiantati di Fegato

dai una mano anche tu a far rifiorire una vita



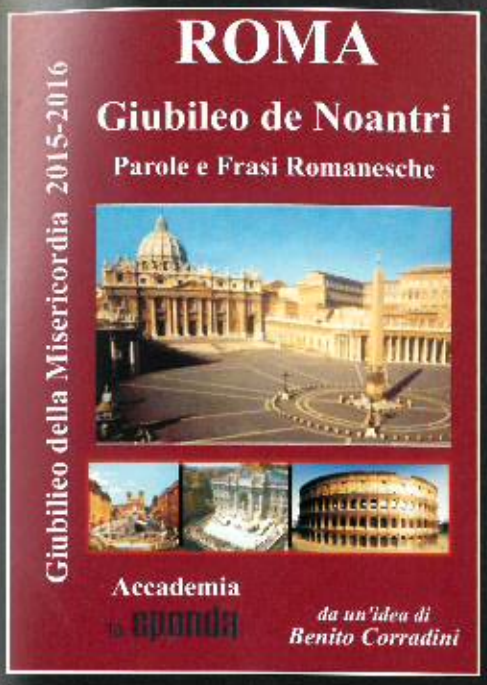
dona il 5 x 1000

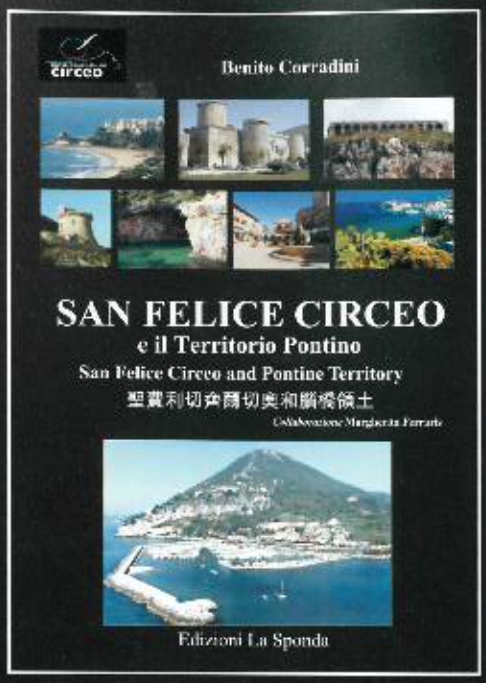
C.f. 97377210584

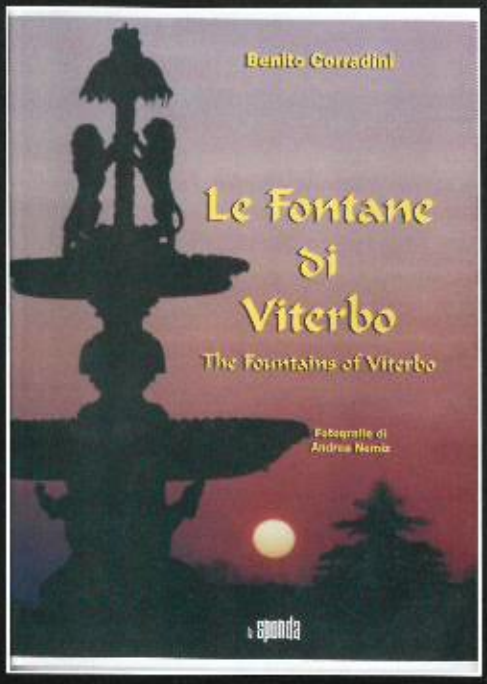
IBAN IT 70D 02008 05315 000400557844

Via Giacomo Folchi, 6a
00151 Roma
Tel. +39 06 55.170.503

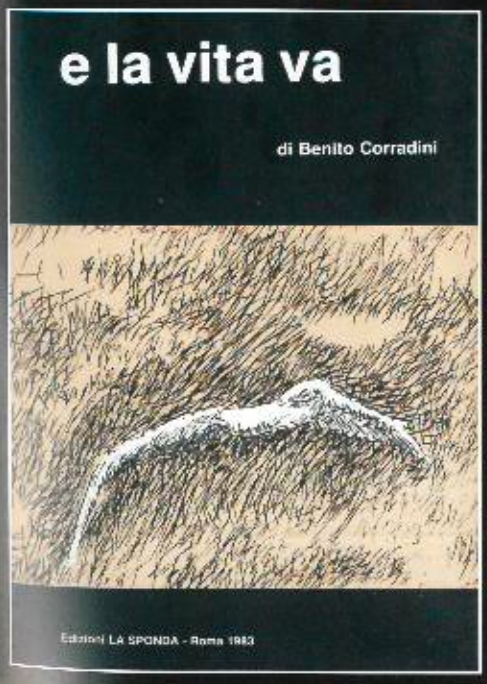
prometeotre.poit@libero.it
C.F. 97377210584
IBAN IT 70D 02008 05315 000400557844







Libri
Benito Corradini

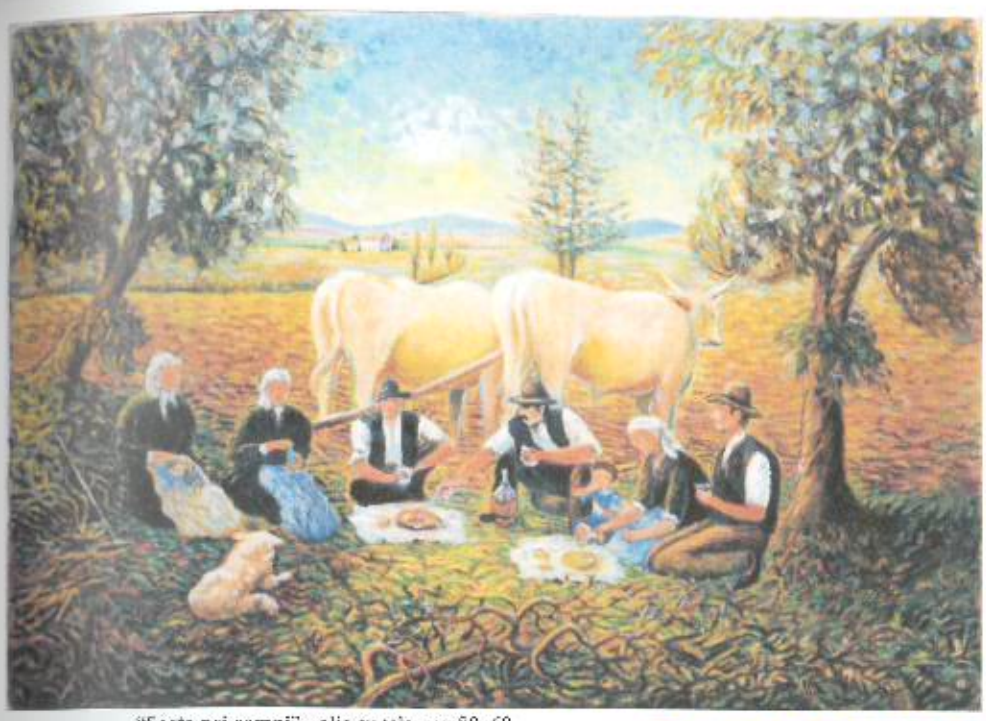


Giovanni Crabuzza

Omaggio alla Civiltà Contadina

Algherese di nascita, vive e lavora a Sonnino. Inizia il suo percorso artistico negli ani '70. Ha al suo attivo tante Mostre Personali e Collettive in Italia e all'estero. Ha partecipato a importanti Premi, ottenendo prestigiosi risultati e riconoscimenti dalla Giuria e dal pubblico. La sua tecnica artistica è molto ampia: dal figurativo reale alle composizioni surrealistiche e metafisiche

Luci, colori, tanti colori intensi e vivi, paesaggi incantati, ambienti da sogno dove ritrovare momenti magici di poesia, persone che si danno un senso di armonia: è il primo impatto che ti creano le opere dell'artista Giovanni Crabuzza. Vivaci e accattivanti i paesaggi che ti riportano in memorie lontane, quasi perdute nei ricordi di una infinita giovinezza vissuta con molta semplicità e tanta voglia di gustare le bellezze della natura e dei suoi sconfinati. Giovanni Crabuzza è un "pennello in piena": veloce e pronto nell'intuizione, capace ed attento nella descrizione, spesso minuziosa, di tutto ciò che lo attrae tra luci e colori, tra momenti di contemplazione e di desiderio, sia nei soggetti come nelle figure, sia nell'ambiente, dove dà prova di maestria e di capacità, sia nell'animazione della vita di tutti i giorni, vissuta o sognata, talora trasognata, in una realtà dove il virtuale spesso si sovrappone all'esistente. Il tutto è descritto con intensa emotività, con accorta significazione di presenze di colori forti ed avvincenti, di animazione e descrizione sulla tela che coinvolge quello che vedi rappresentato ed anche le tante intuizioni, le attese che l'artista, con fine arguzia, porta a considerare.



"**Sosta nei campi**" - olio su tela - cm80x60

"**Cavalli danzanti sull'argine del ruscello**" olio su tela - cm 50x70

Gioca molto e si diverte l'artista a portarti in un mondo fantastico, dove ritrovare il bello e il giusto della vita, di rivalutare i momenti magici del giorno, dove ognuno può trovare il suo spazio di vita, di libertà, di propria passione per le sue attese, speranze, sensazioni. Ed ecco ancora luci intense di colori quasi rapiti nel paesaggio tropicale, dove sognare e ritrovare Eva e il solito serpente, con un Adamo quasi nascosto e curioso: o, all'improvviso, l'artista compone ammaglianti frutti esotici e oggetti degni del magico oriente. Il tutto descritto con una evidente armonia compositiva, con attenta e minuziosa illustrazione degli ambienti vicini e lontani, dove come sempre il colore

"**Serenata nel parco**" - olio su tela

"**Santa Maria Goretti** con le **contadinelle**"- olio su tela - cm80x60

e il forte uso dei colori, dà alle opere una chiara voglia di far parte e di vivere nel mezzo di questi paesaggi da sogno. E' un fiume in piena l'artista, un forte sognatore che richiama tutti a tuffarsi, oggi più di ieri, nelle meraviglie e nella forte e immensa bellezza degli spazi e degli ambienti del creato. Il tutto descritto con una mano attenta, in un linguaggio semplice e vero, con una evidente espressione artistica degna di riguardo.

Dott. Benito Corradini

IMMAGINI ROMANE

Foto di **Massimo Persico**

Bed & Breakfast

BORGO DEI FERRARESI

Via Delle Acacie, 14 - Monte Caminetto

Sacrofano

Tel. 06/9083114 - Cell. 349 5577587

www.tripadvisor.it/Hotel_Recensioni

e.mail: v.scucci@alice.it

Giubilieo della Misericordia 2015-2016

ROMA

Giubileo de Noantri

Parole e Frasi Romanesche

Accademia

la sponda

da un'idea di
Benito Corradini